



REGIONE SICILIANA
COMUNE DI PETROSINO
PROVINCIA DI TRAPANI

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 136 del 28-09-15	OGGETTO: MODIFICA DELLA STRUTTURA ORGANIZZATIVA
Riferim. Prop. N.155 del 28-09-2015	

L'anno **duemilaquindici** del giorno **ventotto** del mese di **settembre** alle ore **13:00** e seguenti in Petrosino nel Palazzo Municipale si è riunita la Giunta Municipale nelle seguenti persone:

GIACALONE GASPARE	SINDACO	P
BADALUCCO LUCA VINCENZO	ASSESSORE	P
PELLEGRINO ANTONELLA MARCELLA	VICE SINDACO	P
INGIANNI ROCCO	ASSESSORE	P
CAPPELLO FEDERICA	ASSESSORE	P

Risultano presenti n. **5** e assenti n. **0**

Partecipa il SEGRETARIO GENERALE, Dott.. **GIACALONE ANDREA**, ai sensi dell'art. 52 della legge n° 142/1990, come recepita dalla L.R. n° 48/1991.

Il SINDACO, con l'assistenza del SEGRETARIO GENERALE, Dott.. **GIACALONE ANDREA**, invita i componenti della giunta municipale all'esame della seguente proposta di deliberazione:

PREMESSO CHE:

con deliberazione Giunta n° 85 del 03.06.2009 è stata approvata la struttura organizzativa del Comune di Petrosino;

la predetta struttura organizzativa è stata più volte modificata ed in ultimo con la deliberazione di G.M. n° 88 del 19.10.2012 è stata sancita la validità dell'assetto formulato nel 2009 con delle modifiche afferenti l'U.R.P. e Statistica;

a seguito del provvedimento sindacale n° 3 del 16.03.2015, di nomina dei Responsabili delle Posizioni Organizzative adottato nelle more di una nuova struttura organizzativa che renda più consona l'assetto burocratico dell'Ente in relazione al programma elettorale di questa Amministrazione;

Attualmente sono stati incaricati delle Responsabilità Organizzativa n° 6 Unità a cui corrispondono sei distinti settori;

in esecuzione alla sentenza del Tribunale di Marsala, in composizione collegiale, del 09.09.2015 di annullamento dell'Ordinanza del Tribunale di Marsala – Sez Lavoro del mese di luglio 2015, è stata confermata la validità del provvedimento Sindacale con il quale si procedeva alla sostituzione del Comandante della Polizia Municipale adibendo quest'ultimo a delle funzioni equivalenti di responsabile di altro settore;

in esecuzione alla predetta sentenza per il Settore della Polizia Municipale vengono meno i requisiti necessari per la costituzione del Corpo della P.M.;

Per le superiori motivazioni si ritiene opportuno diminuire i settori da sei a cinque;

VISTO l'art. 89, comma 5, del D. Lgs. n. 267/2000 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali) dispone che il Comune provvede all'organizzazione e gestione del personale nell'ambito della piena autonomia normativa e organizzativa, nei soli limiti derivanti dalla propria capacità di bilancio e dalle esigenze di esercizio delle funzioni, dei servizi e dei compiti loro attribuiti;

DATO ATTO CHE:

la dotazione organica di questo Ente, così come approvata da ultimo dalla G.C. è costituita da n. 74 posti, di cui alla data odierna ne risultano coperti n. 32 , oltre n° 32 unità di con contratti a termine appartenenti all'ex bacino degli L.S.U.;

l'art. 6 comma 3 del Decreto Legislativo n. 165/2001 dispone che per la ridefinizione degli uffici e della dotazione organica si procede a cadenza triennale e comunque periodicamente, ove risulta necessario

RAVVISATA la necessità di rivedere la distribuzione delle competenze specifiche tra i settori che costituiscono la struttura organizzativa dell'ente, accorpendo quelle che presentano il carattere della omogeneità;

RITENUTO, pertanto, che sia necessario garantire maggiore organicità e un più elevato livello di autonomia operativa, nell'ambito degli indirizzi della direzione politica dell'Ente, mediante l'attribuzione delle funzioni amministrative della Polizia Municipale al Settore Finanziario, servizio gestione risorse umane, lasciando tutti i compiti d'istituto al Comandante della P.M. che sarà oggetto di nomina con separato atto Sindacale;

EVIDENZIATO che la attuale struttura organizzativa non è adeguata rispetto alla esigenza di perseguire gli obiettivi di cui ai punti precedenti, e ciò ne impone una modifica, allo scopo di garantire che essa rappresenti un razionale, efficace ed efficiente strumento di gestione dei servizi comunali, coerentemente con quanto previsto dalla vigente normativa di riferimento;

RITENUTO, per quanto suesposto di modificare, l'organigramma, la struttura organizzativa e il relativo quadro delle competenze specifiche di ciascun servizio, approvati con deliberazione della Giunta Comunale n. 85 del 06.03.2009, al fine di adeguare l'assetto delle funzioni attribuite a ciascun servizio;

RICONOSCIUTA la propria competenza in quanto l'organo competente all'adozione della presente deliberazione è la Giunta, in relazione a quanto stabilito dall'art. 48 comma 3 del D.Lgs. n. 267/2000, che individua nella Giunta Comunale, l'organo deputato all'adozione del Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi, nonché ai sensi dell'art. 89 comma 5 del succitato Decreto Legislativo che statuisce che l'Ente Locale approva l'organigramma nella piena autonomia normativa ed organizzativa nei soli limiti derivanti dalla propria capacità di bilancio e dalle esigenze di esercizio delle funzioni, dei servizi e dei compiti loro attribuiti;

VISTO:

- 1) L'art. 5, comma 4, Legge n.° 127 del 15.05.1997, recepito nell'Ordinamento della Regione Siciliana con l'art. 2, comma 3, L.R. n.° 23 del 07.09.1998, prevede che i Comuni e le Province disciplinino, attraverso lo strumento regolamentare, l'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;
- 2) L'art. 2 comma 1 del D. Lgs. 165/2001 che demanda alla disciplina di fonte pubblicistica, le materie attinenti alle linee fondamentali di organizzazione degli uffici, all'individuazione degli uffici di maggiore dimensione, ai modi di conferimento della titolarità dei medesimi uffici, alla determinazione delle dotazioni organiche complessive, ed ai "regolamenti aziendali" o "interni" la disciplina dell'organizzazione e direzione dell'azienda-comune, costituiti da un complesso di regole predisposte unilateralmente dal datore di lavoro pubblico, espressione del potere privatistico;
- 3) l'art 5 comma 2° del D.L.g.s. 165/2001 che statuisce che le P.A assumono ogni determinazione organizzativa al fine di raggiungere i propri obiettivi, informando le OO.SS. delle determinazioni assunte;
- 4) Il Contratto Collettivo Nazionale del Personale dipendente comparto Regioni Enti Locali;
- 5) La legge n. 145 del 15/7/2002 che ha introdotto profonde e sostanziali modifiche agli artt. 17 e seguenti del decreto legislativo n.165/01, che disciplina il lavoro nelle pubbliche amministrazioni;
- 6) L'art. 27 del citato D.Lgs. 165/01 stabilisce che "le regioni a statuto ordinario... e le altre pubbliche amministrazioni, nell'esercizio della propria potestà statutaria e regolamentare, adeguano ai principi dell'art.4 e del presente capo i propri ordinamenti;

DATO ATTOCHE: La materia attinente all'organizzazione degli enti locali è stato oggetto di provvedimenti normativi che, più di recente, e segnatamente con le ultime leggi di riforma delle autonomie locali (da ultimo la riforma del titolo V della Costituzione che ha elevato a pilastro del nuovo assetto costituzionale l'autonomia normativa degli enti locali la disciplina legislativa), hanno eliminato tutta una serie di vincoli e/o limiti allo sviluppo dell'organizzazione dell'ente. Anche in giurisprudenza è ormai consolidato il principio che "gli atti con i quali la pubblica amministrazione dispone in ordine al proprio assetto organizzativo sono ampiamente discrezionali e non hanno bisogno di puntuale e specifica motivazione, ne sono vincolati da precedenti modelli organizzativi con la conseguenza che in sede di ristrutturazione e riorganizzazione degli uffici la pubblica amministrazione gode di ampia discrezionalità". Le ultime e recenti leggi in materia si pongono, infatti, come leggi di "principio" nel cui ambito viene lasciato ampia discrezionalità all'ente locale nella scelta della struttura organizzativa ritenuta la più idonea, in funzione efficientistica, in base al programma di governo. Unico limite che permane attiene all'aspetto economico finanziario, la cui compatibilità deve essere di volta in volta, previamente verificata;

VISTO il Regolamento Comunale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi che stabilisce che compete al Segretario Comunale formulare la proposta di schema organizzativo in conformità alle direttive della Giunta;

VISTA la proposta inerente la presente deliberazione redatta dal Segretario Comunale, sulla base delle direttive impartite dal Sindaco in relazione alle esigenze di funzionalità dei servizi e dei programmi dell'amministrazione comunale;

VISTI:

- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267, recante Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, e successive modificazioni e integrazioni;
- il D.Lgs. 30.03.2001 n.165 e ss.mm. e come modificato in particolare con il D.Lgs. 150/2009;
- lo Statuto Comunale;

- il C.C.N.L. recante "revisione del sistema di classificazione del personale" siglato in data 31.03.1999 e successive modifiche ed integrazioni;

- il Regolamento per il funzionamento degli uffici e servizi attualmente in vigore;

ACQUISITO il parere favorevole, ex art. 49 del Tuel, in ordine alla regolarità tecnica reso dal Segretario Comunale, in esecuzione al disposto del Regolamento per il funzionamento degli uffici e servizi di questo Ente;

DATO ATTO che il presente atto non ha rilevanza contabile e pertanto non deve essere acquisito il relativo parere, in quanto non si prevedono aumento di costi a carico dell'Amministrazione comunale;

VISTO il nuovo schema di Organigramma, allegato alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale sub. Lett. A)

CON VOTAZIONE UNANIME E PALESE, espressa per alzata di mano;

DELIBERA

Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente atto;

DI MODIFICARE, per le ragioni indicate nella parte motiva, l'organigramma e la struttura organizzativa unitamente al relativo quadro delle competenze specifiche di ciascun settore, con riferimento all'assetto degli uffici;

DI APPROVARE la nuova struttura organizzativa secondo le risultanze dell'allegata scheda sub. Lett. A) che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

CHE il servizio della Polizia Municipale, per le motivazioni esposte in narrativa che qui si intendono ripetute e trascritte, verrà diretto da un Comandante Facente Funzioni a cui competono tutti gli atti afferenti la Polizia Municipale, mentre per quanto attiene agli aspetti amministrativi viene assegnato alle dipendente del 2° Settore;

CHE l'ufficio di Staff del Sindaco per quanto attiene gli atti amministrativi dipenderà dal Sindaco e la gestione del personale dipenderà dal Responsabile del 1° Settore;

CHE il 1° Settore, unitamente al Responsabile della Posizione Organizzativa, venga allocato interamente nel Palazzo principale sito in P.zza della Repubblica

DI DARE ATTO: - che le modifiche apportate alla struttura organizzativa dalla presente deliberazione entreranno in vigore dalla data di pubblicazione della presente;

- che i responsabili dei servizi, titolari delle posizione organizzativa, sono individuati e nominati dal Sindaco, nel rispetto dei principi e criteri statuiti dagli artt. 9 e 10 del C.C.N.L. 31.03.1999 e dal vigente Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;

- che l'importo della retribuzione di posizione di cui all'art. 10 del C.C.N.L. 31.03.1999, spettante ai responsabili dei servizi, sarà determinato in via definitiva sulla base della pesatura effettuata da parte del O.I.V, nel rispetto del sistema di valutazione delle posizioni, a cui la presente viene trasmessa per le valutazioni del caso;

- che la percentuale della retribuzione di risultato spettante, prevista dalle predette norme contrattuali sarà determinata sulla base di quanto stabilito nel predetto sistema di valutazione;

- che viene confermato quant'altro non espressamente modificato con il presente atto e che non sia in contrasto con la presente deliberazione;

DI TRASMETTERE copia del presente provvedimento a tutti i Responsabili dei Settori, al Segretario Generale ed alle OO.SS.

DI DICHIARARE il presente atto con separata votazione espressa per alzata di mano, immediatamente eseguibile, ai sensi di legge.

**PARERI AI SENSI DELL'ART. 49 D.LGS. 267/2000 TESTO UNICO E.E.LL. RECEPITO
DALLA L.R. N.30 DEL 23/12/2000.**

Parere del Responsabile del Settore in ordine alla regolarità tecnica

Il Responsabile del Settore interessato esprime parere Favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione.

Lì, 28-09-2015

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
GIACALONE ANDREA

LA GIUNTA MUNICIPALE

-**VISTA** la superiore proposta di deliberazione;

-**VISTI** i pareri di cui all'art.12 della L.R. 23.12.2000 n.30;

- **CON VOTI UNANIMI E PALESI** dei presenti e votanti, resi per alzata e seduta,

D E L I B E R A

DI APPROVARE E FARE PROPRIA la proposta di deliberazione come sopra riportata e che qui di seguito si intende integralmente trascritta.

QUINDI

LA GIUNTA MUNICIPALE

RAVVISTATA l'urgenza e la necessità di dare immediata esecuzione alla presente deliberazione;

VISTO l'art. 12 – comma 2° - della L.R. n. 44 del 03.12.1991;

CON VOTI UNANIMI E PALESI dei presenti e votanti, resi per alzata e seduta,

D E L I B E R A

DI DICHIARARE la presente deliberazione immediatamente esecutiva.

Letto approvato e sottoscritto

L'ASSESSORE ANZIANO
Dott. BADALUCCO LUCA
VINCENZO

IL SINDACO
Dott. GIACALONE GASPARE

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. GIACALONE ANDREA

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'Ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione, in applicazione della legge regionale 3 dicembre 1991, n. 44 e successive modificazioni, viene pubblicata all'Albo Pretorio on-line del Comune per quindici giorni consecutivi dal 29-09-15 al 14-10-15 (art. 11, comma 1);
Pubblicazione n. 1310

COMUNE DI PETROSINO



Dalla Residenza Municipale, li **29-09-2015**

Il Segretario Generale
Dott. GIACALONE ANDREA

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione, in applicazione della legge regionale 3 dicembre 1991, n. 44, a seguito degli adempimenti sopra attestati:

E' DIVENUTA ESECUTIVA IL 28-09-2015

in quanto dichiarata immediatamente esecutiva (Art.12, comma 2);
 decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione (Art.12, comma 1);

Il Segretario Generale
Dott. GIACALONE ANDREA
